



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 48 del 19/04/2006

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 15 febbraio 2006, n. 81

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Deposito temporaneo di carbone - Comune di Statte (Ta)
- Proponente: Italcave s.p.a.

L'anno 2006 addì 15 del mese di febbraio in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 8717 del 30.08.2004, la Italcave S.p.A. - Strada Provinciale Taranto-Statte km. 3 - Statte (Ta) - ha presentato, ai sensi della L.R. n. 11/2001, istanza di compatibilità ambientale per la realizzazione di un deposito temporaneo di carbone, in agro di Statte (Ta);
- con nota prot. n. 9056 del 09.09.2004, il Settore Ecologia invitava la società proponente a trasmettere gli elaborati concernenti l'intervento proposto alle amministrazioni interessate (Comune di Statte e Provincia di Taranto) ed a provvedere al deposito ed alla pubblicazione dell'annuncio dell'avvenuto deposito dello studio di impatto ambientale così come disposto dall'art. 11, commi 1 e 2, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava il comune e la provincia ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della predetta L.R.;
- con nota acquisita al prot. n. 9554 del 22.09.2004, la società proponente trasmetteva le copie delle pubblicazioni dell'annuncio dell'avvenuto deposito sui quotidiani "Messaggero" e "Quotidiano", entrambi dell'01.09.2004, e sul B.U.R.P. n. 108 del 09.09.04;
- con nota acquisita al prot. n. 9991 del 05.10.2004, l'avv. Pietro Quinto, in nome e per conto delle Ditte Miccolis S.p.A. e I.C.M. di Stefano Miccolis, La Riccia S.r.l., trasmetteva delle osservazioni;
- con nota acquisita al prot. n. 10393 del 15.10.04, la provincia di Taranto - Servizio Ecologia e Ambiente - richiedeva alla società proponente dei chiarimenti in merito all'intervento proposto;
- con nota acquisita al prot. n. 11157 del 05.11.2004, l'avv. Pietro Quinto trasmetteva ulteriori

osservazioni;

- con nota prot. n. 13319 del 29.12.2004 il Settore Ecologia, a seguito delle determinazioni assunte in seno al Comitato Reg.le di V.I.A. nella riunione del 21.12.2004, al proponente di adeguare il progetto dell'opera in argomento alla luce delle osservazioni rilevate dallo stesso comitato;

- con nota prot. n. 281 del 12.01.2005 il Settore Ecologia riscontrava le note dell'avv. Pietro Quinto fornendo delle controdeduzioni;

- con nota acquisita al prot. n. 11825 del 16.02.2005 il Comune di Statte - Settore Tecnico - esprimeva il parere di compatibilità evidenziando quanto segue:

„ concordando con quanto prescritto dal comitato provinciale e in aderenza ad altri pareri espressi da questa Amministrazione per i depositi di materiali in genere e di carbone in particolare, necessita la realizzazione di un massetto di fondo in cls impermeabile e di un adeguato sistema di raccolta di acqua piovana, in alternativa si dovrà dimostrare la durata e l'efficienza del tempo dell'intervento proposto dall'Italcave (sistema dell'impermeabilizzazione con argilla) vista la movimentazione dei mezzi pesanti nell'area;

„ si evidenzia il rispetto della normativa del P.U.T.T./P., in particolare riguardo agli ambiti distinti dello stesso e in particolare: ripe fluviali, cigli di scarpate e reticoli fluviali si dovranno evidenziare nel progetto le misure preventive per il controllo della dispersione di particolato dell'atmosfera;

„ si dovranno rispettare le procedure inerenti il decreto del Ministero dell'Ambiente del 10.01.2000 "Perimetrazione del sito d'interesse regionale di Taranto", ai sensi della legge n. 426 del 09.12.1998 concernente "Nuovi interventi in campo ambientale".....;

- con nota acquisita al prot. n. 5899 del 05.05.2005 la società proponente trasmetteva elaborati integrativi e con successiva nota acquisita al prot. 7777 del 21.06.2005 trasmetteva ulteriori precisazioni;

- con nota acquisita al prot. n. 8826 del 19.07.2005 la provincia di Taranto - Servizio Ecologia e Ambiente - rilevava che "... non è stato chiarito quanto richiesto nella seduta del 04.09.04 dallo stesso C.T., se non per quanto attiene alla soletta di fondo di calcestruzzo che comunque dovrà essere impermeabilizzata...";

- con nota acquisita al prot. n. 9428 del 02.08.2004 la società proponente riscontrava la nota precedente fornendo dei chiarimenti;

- con nota prot. n. 11996 del 13.10.2005 il Settore Ecologia, a seguito della riunione del Comitato Reg.le di V.I.A. del 29.09.2005, richiedeva al proponente ulteriori approfondimenti in merito all'impianto in argomento;

- con nota acquisita al prot. n. 13710 del 28.11.2005 la Italcave S.p.A. forniva le precisazioni richieste con la precedente nota;

- con nota acquisita al prot. n. 13944 del 01.12.2005 giungevano delle osservazioni da parte della segreteria Politica Democratici di Sinistra Sez. "A. Gigante" - Statte -;

- il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 30.01.2006, ha rilevato quanto segue:

Il progetto prevede la realizzazione di un deposito temporaneo di carbone tipo pet-coke e carbon fossile, in una cava di calcare regolarmente autorizzata con provvedimento n. 62 MIN/DEC/97/0062 dell'Assessore Regionale all'Industria, Commercio ed Artigianato. Entro un anno dal termine della attività estrattiva è prevista la realizzazione di opere di recupero delle aree di cava secondo il piano all'uopo prodotto all'Ufficio Minerario Regionale aggiornato al 31.12.1996 con prot. 38/MIN/866.

La capacità di stoccaggio prevista sarà di circa 160.000-170.000 t su una superficie di circa 78.500 mq. La profondità media della cava è di circa 40 m.

Le attività che si vogliono esercire sono contemplate dalla L.R. 11/01 nell'allegato B al punto B.I.ni "Agglomerazione industriale di carbon fossile" ed all'allegato A al punto A.2.C "Stoccaggio di petrolio, prodotti petroliferi ecc. per capacità superiori a 40.000 t" per il pet coke.

Il progetto prevede Una serie di interventi che consisteranno essenzialmente nella regolarizzazione del fondo e della sua impermeabilizzazione mediante uno strato di argilla dello spessore di 30 cm ed avente una perincabilità di 10^{-7} cm/s, uno strato di tessuto non tessuto da 60 g/mq ed, infine, uno strato di stabilizzato dello spessore di 50 cm. Sarà inoltre realizzato un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia del piazzale di manovra, mentre le acque di dilavamento dell'area di stoccaggio verranno convogliate in tre cisterne aventi una capacità totale di circa 210 mc e riutilizzate per bagnare il materiale stoccato per almeno tre volte al giorno.

"Il vigente strumento urbanistico campisce la zona come "verde agricolo di tipo B" mentre per i PUTT non vi è alcun tipo di vincolo.

Poiché dallo studio non si evinceva l'ordine di grandezza che avrà la movimentazione dei minerali ed il conseguente traffico veicolare e si nutrivano perplessità circa l'autonomia dell'impianto per l'inumidimento del carbone, il Comitato decideva, nella seduta del 21.12.2004, di chiedere i necessari chiarimenti.

Da documentazione integrativa prodotta si evince che:

- La quantità giornaliera di acqua necessaria all'inumidimento del carbone è pari a 70-80 mc/h;
- In base ai dati pluviometrici ed alla superficie di raccolta delle acque m teoriche si perviene ad un volume massimo accumulabile di 900 mc, ma la vasca di raccolta è stata dimensionata per soli 300 mc;
- Per quanto attiene F approvvigionamento idrico, inizialmente previsto con autobotti. Si ipotizza la realizzazione di un pozzo di emungimento avente una portata di 7.41 l/s.
- Circa il traffico veicolare indotto dalla movimentazione di carbone (circa 1.000.000 di t/anno tra materiali in ingresso ed in uscita), sono stimati 106 passaggi/giorno sulla provinciale Taranto-Statte, evidenziando che nulla muta rispetto all'attuale situazione.

La Italcave S.p.A. gestisce, a poche centinaia di metri dal sito, un deposito di carbone di dimensioni ragguardevoli che sarà dismesso non appena in esercizio quello oggetto della presente ed utilizzato come discarica per rifiuti non pericolosi (secondo lotto) giusta autorizzazione prefettizia n. 104/27/Gab. del 25 gennaio 2000. Ad oggi, come dichiarato nelle integrazioni al SIA del 20.11.2005, sono stati realizzati solo parte dei lavori di costruzione della discarica, in attesa di trasferire l'attività di stoccaggio del carbone.

Per quanto concerne l'impermeabilizzazione del nuovo sito, il Comitato VIA della provincia di Taranto ha prescritto la realizzazione di un massetto in cls impermeabile al fine di salvaguardare la sottostante falda. La Società proponente eccepisce la soluzione tecnica proposta, integrando la documentazione con il piano di caratterizzazione del sito così come approvato dal Ministero dell'Ambiente e dal quale si evince che il suolo ed il sottosuolo dell'area del deposito attualmente in esercizio non è interessata da fenomeni di percolazione dovuti alle acque meteoriche e da fenomeni di trascinamento.

„ Il Comitato, considerando esaustivi i chiarimenti prodotti e tenendo conto delle osservazioni pervenute, ritiene assentibile il progetto alle seguenti condizioni:

- Vengano realizzate una o più vasche di raccolta delle acque meteoriche di capacità non inferiore a 900 mc;
- A maggior tutela della integrità della falda, venga realizzato il sistema di impermeabilizzazione proposto dal Comitato VIA della Provincia di Taranto.

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 30.01.2006, parere favorevole alla compatibilità ambientale la realizzazione di un deposito temporaneo di carbone, in agro di Statte (Ta), proposto dalla Italcave S.p.A. - Strada Provinciale Taranto-Statte km. 3 - Statte (Ta);

- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- Di far pubblicare, a cura del proponente, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano nazionale e su un quotidiano locale diffuso nel territorio interessato, ai sensi dell'art. 13, comma 3, L.R. n. 11/2001;

- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

- Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- Di notificare il presente provvedimento alla Segreteria della GR.

Il Dirigente del Settore

Dott. Luca Limongelli